

DETERMINA DI SPESA DA FONDO ECONOMALE

IL DIRIGENTE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO DI BRESCIA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTI:

- il vigente "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2026 — 2028;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il vigente "*Codice di comportamento dell'ACI*";
- il vigente "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*";
- il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";
- il vigente *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*;
- il vigente *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI*;

VISTO, in particolare, l'art.13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 dell'11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025;

VISTO il provvedimento prot.n.A210344/0001425/26 del 05/02/2026 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Brescia con decorrenza 01/02/2026-31/01/2029;

VISTO il provvedimento prot.1148/lb del 15/07/2004 con il quale è stato conferito alla sig.ra Cinzia D'Agostino il ruolo di incaricato del Ciclo Passivo, con decorrenza dal 15/07/2004 ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, che ha previsto dal 1 gennaio 2025 la digitalizzazione completa del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la "tracciabilità dei flussi finanziari", secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante «*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*», dove, al paragrafo 8 è previsto che "*per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente*";
- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che "*le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente*";

DATO ATTO che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità,

l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

VISTA la circolare 374 del 20.01.2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia, ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

TENUTO CONTO, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;
- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;
- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

DATO ATTO che il servizio di economato è affidato al Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente e viene svolto sotto la vigilanza del Direttore del Servizio stesso;

VISTA la necessità urgente ed indifferibile di provvedere a lavori di manutenzione concernenti la riparazione di n.1 cassetta del wc nel bagno donne al piano terra, in considerazione del guasto verificatosi in data 26 marzo 2026 che rende necessario l'intervento urgente vista la non prevedibilità dell'evento;

RITENUTO di affidare lo svolgimento della prestazione alla ditta Idraulica Piovani di Piovani Geom Massimo con sede in Caino via Villa Mattina n.44 g5, PI: IT01780070171 che ha già svolto servizi similari per l'Ente e che ha svolto la suddetta prestazione in data 02/04/2026, verso l'importo di € 140,00 al netto di Iva, importo valutato in linea con i prezzi del mercato di riferimento;

CONSIDERATO di ricorrere al fondo economale che risponde, per spese di modico valore, urgenti, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

DATO ATTO che si è proceduto, come rappresentato dall'incaricato del Ciclo passivo, in merito alle modalità di sostenimento della spesa, mediante utilizzo di contanti del Fondo Economale da parte dell'incaricato del Ciclo Passivo;

DATO ATTO, altresì, che la ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale;

POSTO che l'importo dovuto verrà liquidato in contante al ricevimento della fattura elettronica;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 4171 conto 417028001 "Spese di Manutenzione Impianti.";

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di approvare il pagamento di €140,00 al netto di Iva, per lo svolgimento del servizio effettuato in data 02/04/2026 alla ditta Idrastica Piovani di Piovani Geom Massimo con sede in Caino via Villa Mattina n.44 g5, per l'attività di manutenzione consistente nella riparazione urgente di n.1 cassetta wc nel bagno donne, piano terra.

L'importo dovuto verrà liquidato in contante al ricevimento della fattura elettronica.

Si dà atto che l'Incaricato del Ciclo Passivo sosterrà la spesa mediante l'utilizzo del Fondo economale che sarà integrato all'occorrenza.

Si dà atto, inoltre, che:

- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 1.000,00, inclusa IVA, nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 6 del paragrafo Principi Generali e Caratteristiche delle Spese Economali delle Linee guida;
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue,
- la spesa di € 140,00 al netto di IVA , è contabilizzata sul conto di costo n.410728001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'ufficio Pubblico Registro Automobilistico Direzione Territoriale di Brescia, C.d.R.4171

La ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale.

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non rientrando nei contratti di appalto, non è stato richiesto il CIG ed il DURC.

Il Dirigente Direzione Territoriale Brescia

Mario Verderosa

l'Incaricato del Ciclo Passivo

Cinzia D'Agostino